

Prot. 855
del 15.01.13



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

UFFICIO PER I BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI - MACROAREA N. 1

Reggio Calabria, data del protocollo

**Al Sindaco del Comune di Canosa di Puglia
Piazza Martiri 23 Maggio, 7 - 76012 CANOSA DI PUGLIA
protocollo@pec.comune.canosa.bt.it**

E, p.c.

**Al Responsabile del Nucleo di Supporto dell'ANBSC
Presso la Prefettura - U.T.G. di BARLETTA ANDRIA TRANI
prefettura.barlettaandriatrani@interno.it**

Oggetto: provvedimento n. 84/09 M.P. del il 6 novembre 2009 dal Tribunale di Milano – Sezione Autonoma Misure di Prevenzione, divenuto irrevocabile con sentenza della Corte di Cassazione il 15 dicembre 2011, di confisca in danno di DI CHIO Antonio, nato a Canosa di Puglia il 27 gennaio 1934, dei seguenti immobili siti in Canosa di Puglia:

- terreno, in catasto al foglio 19, particella 535 (*k_bene 262225*);
- due terreni, in catasto al foglio 15, particelle 189 e 213 (*k_bene 262214 - 262221*);
- locale, in catasto al foglio 88, particelle 242, sub. 52 (*k_bene 262209*)

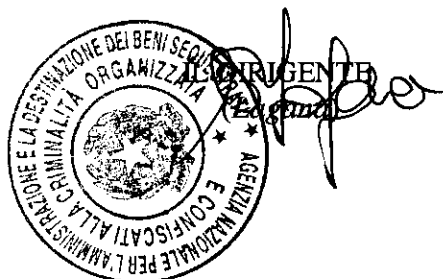
Trasmissione decreti di destinazione.

Si trasmettono gli allegati decreti con i quali, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lett. c) del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, è stato disposto il trasferimento dei beni in oggetto al patrimonio indisponibile di codesto Comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per essere destinati per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art. 112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare questa Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per la quale i beni sono assegnati.

Il Nucleo di Supporto in indirizzo è pregato di provvedere alla consegna dei beni al Comune, qui trasmettendo il relativo verbale.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.





AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e, in particolare:

- l'articolo 110 il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47 il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lett. c) il quale statuisce che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione e ribadisce, altresì, che se entro un anno l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione del bene, l'Agenzia nazionale dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

VISTO il provvedimento n. 84/09 M.P. emesso il 6 novembre 2009 dal Tribunale di Milano – Sezione Autonoma Misure di Prevenzione, parzialmente confermato dalla Corte d'Appello di Milano in data 23 febbraio 2011, divenuto irrevocabile con sentenza della Corte di Cassazione il 15 dicembre 2011, con il quale è stata disposta la confisca, in danno di DI CHIO Antonio, nato a Canosa di Puglia il 27 gennaio 1934, di un terreno sito in Canosa di Puglia (BA), identificato al catasto di detto Comune al foglio 19, particella 535 (*k_bene 262225*);

VISTA la nota n. 32821 del 26 novembre 2012 con la quale il Comune di Canosa di Puglia ha comunicato l'intenzione di assegnare il terreno a cooperative di tipo B o ad associazioni di volontariato per l'inserimento lavorativo nel settore agricolo di soggetti svantaggiati;

PRESO ATTO che nella riunione del 19 dicembre 2012 il Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene in argomento, in relazione alle esigenze prospettate dal Comune sopracitato;

D E C R E T A

Il *k_bene 262225*, meglio identificato in premessa, è trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Canosa di Puglia, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per finalità sociali.

Il presente atto avrà efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Reggio Calabria, data del protocollo

